

Parentopoli, indagato il manager del personale Atac

Inchiesta conclusa: in arrivo il deposito degli atti



Assunzioni in via amichevole, traguardi professionali comodamente raggiunti grazie alla corsia preferenziale dell'amico dirigente, manager, assessore. Abusi (d'ufficio) commessi da dirigenti e politici dell'attuale giunta capitolina per pilotare, complessivamente, decine di contratti nelle due municipalizzate Ama e Atac. Un'operazione politico-manageriale che chiama in causa gli stessi dirigenti delle aziende pubbliche ma anche un assessore della giunta guidata dal sindaco Gianni Alemanno. Marco Visconti titolare dell'assessorato all'Ambiente.

Manca poco alla conclusione delle indagini sulla cosiddetta Parentopoli Atac esplosa fra 2009 e 2010. E se, tecnicamente, il fascicolo è ancora aperto — si trova alla firma del procuratore aggiunto Alberto Caperna — e dunque, per alcune posizioni il pm Francesco Dall'Olio potrebbe ancora chiedere l'archiviazione, al momento gli indagati sono otto: l'ex amministratore delegato Adalberto Bertucci, il direttore dei servizi informatici Luca Masciola, il direttore del personale Riccardo Di Luzio, il manager Vincenzo Tosques, l'ex amministratore delegato Trambus (confluita in Atac) Antonio Marzia, il direttore generale Tullio Tulli, l'assessore all'ambiente Marco Visconti e il dirigente Mario Marinelli. Nome «nuovo» anche questo (come già



quelli di Visconti e Tulli) aggiunto recentemente a seguito di ulteriori verifiche da parte dei magistrati. Marinelli è l'attuale dirigente della divisione Personale e costo del lavoro Atac. Da non confondersi con Gianfranco Marinelli il caposcorta di Alemanno che aveva offerto le sue dimissioni in seguito all'assunzione del figlio Giorgio all'Ama (ma questo è un altro capitolo).

Quanto all'assessore Visconti, chiamato in causa nella vicenda, ieri, è tornato brevemente sull'argomento. Dopo gli attestati di fiducia espressi nei suoi confronti dal sindaco ha ribadito che «le notizie di un'indagine nei miei confronti risale a

un anno fa. In seguito una verifica del mio avvocato mi aveva rassicurato e ora questo assurdo coinvolgimento che, fra l'altro, mi ferisce a livello personale e nei miei affetti».

Breve passo indietro. Nel 2010 la trasmissione Presa Diretta (Raitre) dedica una puntata alla Parentopoli di Alemanno inserendo anche una sorta di fuori onda nel quale l'ex assessore all'Ambiente, Marco De Lillo, fa il nome di Visconti: «E poi — si sente dire — in Atac è stata assunta la compagna di Visconti (Barbara Pesimena, ndr)». Visconti, ex militante della destra sociale, già presidente del XIX Municipio (fra Balduina e Pineta Sacchetti) eletto poi in Campidoglio, commenta: «Se le accuse nei miei confronti sono fondate su una simile idiozia, che posso dire? Solo che è un'assurdità completa. Ripeto che ho fiducia nei magistrati ma le contestazioni nei miei confronti sono destituite di ogni fondamento. Barbara è stata assunta a Trambus anni prima di sposarmi».

In Procura è ancora aperto un terzo capitolo sulle assunzioni «parentali» tra 2008 e 2009. Duecentottanta ingressi nell'azienda Cotral sarebbero avvenuti secondo criteri poco trasparenti. Sulla vicenda sta indagando il pubblico ministero Laura Condemmi e, al momento, non ci sono indagati.

Ilaria Sacchettoni
isacchettoni@rcs.it

Visconti 1

«Questo assurdo coinvolgimento, fra l'altro, mi ferisce profondamente a livello personale e nei miei affetti»

Visconti 2

«Le contestazioni nei miei confronti sono destituite di ogni fondamento. Barbara è stata assunta a Trambus anni prima di sposarmi»